



ORDINANZA PRESIDENZIALE	
N. 14/25	del 27/01/2025
OGGETTO: APPROVAZIONE PROCEDURA DI SANIFICAZIONE AUTOMEZZI	

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs. 178/2012 del 28 settembre 2012 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana Comitato di Perugia O.d.V. con Atto di deposito del 20/10/2019 registrato in data 21/11/2019 al n° 10494;

VISTO il verbale n.18/2024 del 21/11/2024 con il quale l'Ufficio elettorale regionale Umbria proclama eletti il Presidente e i Consiglieri del Comitato di Perugia;

VISTA la Ordinanza presidenziale n. 2 del 18/01/2025 con la quale è stato formalizzato l'aggiornamento dell'organigramma e definito il compiti operativi dei responsabili del Comitato;

VISTA la Ordinanza presidenziale n. 9 del 27/01/2025 con la quale è stato formalizzato l'organigramma aggiornato e il funzionigramma completo dei responsabili del Comitato;

PRESO ATTO della necessità urgente di provvedere alla codifica formale della procedura di sanificazione periodica dei mezzi da parte del responsabile;

VISTA la bozza del "Protocollo operativo per la gestione delle sanificazioni dei mezzi", predisposta dal responsabile;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

ACQUISITO il parere favorevole del Consiglio direttivo e considerata l'urgenza e l'improcrastinabilità di adottare il presente provvedimento;

per quanto espresso in premessa, e con i poteri conferiti dall'Ordinamento e dal Provvedimento di proclamazione,

DETERMINA

- di approvare il "Protocollo operativo per la gestione delle sanificazioni dei mezzi" allegato che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al responsabile delle sanificazione mezzi;
- di ratificare il presente provvedimento nel primo Consiglio utile;
- di pubblicare il presente atto all'Albo del Comitato.



- di inviare il presente provvedimento al Comitato Regionale per la pubblicazione nella sezione “amministrazione trasparente” della pagina web.

Il Presidente
Dott. Antonio Piro



CONTROLLO DEI MEZZI E DELLE DOTAZIONI SANITARIE

I controlli relativi al mezzo e alle dotazioni sanitarie dello stesso sono da ritenersi, per la particolare natura stessa del mezzo impiegato, strettamente legati tra di loro.

Per una questione di praticità si suddividono i controlli in: efficienza meccanica, funzionamento dotazioni sanitarie, controlli di sanificazione.

I controlli di cui sopra si dividono in: giornalieri, periodici e revisionali d'officina.

Controlli di efficienza meccanica:

I controlli giornalieri vengono fatti almeno dal primo autista (ma non si esclude che lo possano fare tutti) che monta in servizio nella giornata.

Eventuali anomalie non risolvibili vengono segnalate al responsabile dei mezzi per il servizio, lo stesso va messo "fuori servizio", in accordo con il volontario responsabile mezzi.

I controlli periodici vengono effettuati con scadenza almeno trimestrale (o al superamento dei 5.000 km nel trimestre) o a seguito di segnalazione dell'autista in servizio, anche se la scadenza non è ancora stata raggiunta.

I controlli revisionali d'officina sono disposti, gestiti e coordinati dal Comitato di Perugia, secondo opportuno calendario.

Controlli di funzionamento dotazioni sanitarie:

I controlli giornalieri vengono fatti almeno dal primo autista (ma non si esclude che lo possano fare tutti) che monta in servizio nella giornata.

Eventuali anomalie non risolvibili vengono segnalate al responsabile dei servizio, lo stesso va messo "fuori servizio", in accordo con il volontario responsabile dei servizi.

Al controllo è deputato il responsabile dei servizi del Comitato.

I controlli revisionali d'officina sono disposti, gestiti e coordinati dal Comitato di Perugia, secondo opportuno calendario.



2

Controlli di sanificazione

I controlli di sanificazione sono gestiti secondo un altro specifico protocollo e registro.

Definizioni

DETERSIONE: pulizia dallo sporco grossolano e dalla polvere, utilizzando acqua e detersivi

DISINFEZIONE: eliminazione di tutti gli elementi patogeni (virus, batteri, ecc.). Si effettua con appositi prodotti evitando il contatto con la pelle (guanti) ed utilizzare acqua fredda (per evitare vapori tossici)

STERILIZZAZIONE: eliminazione di tutti i microrganismi (patogeni e non)

INFORMATIVA SULL' IGIENE DELLE AMBULANZE

REGISTRO DELLE DISINFEZIONI

L'associazione deve tenere un registro, con pagine timbrate e numerate, su cui devono essere riportati tutti gli interventi di disinfezione effettuati sugli automezzi, e per ogni intervento devono essere annotati:

- La data
- Targa automezzo
- Nominativo e firma C.E.
- Note



DETERSIONE GIORNALIERA

La detersione dei mezzi di soccorso va effettuata quotidianamente al termine di ogni servizio.

FASE 1:

Indossare i DPI (guanti in lattice)

FASE 2:

Riempire il secchio blu doppio scomparto con acqua corrente e il prodotto di sanificazione contenuto nel recipiente contraddistinto con il n°1.

FASE 3:

Pulizia

Rimuovere teli, garze, lenzuola provenienti dalle attività assistenziali.

Rimuovere, per quanto possibile, tutte le parti mobili, dal vano sanitario.

Pulire con la scopa i pavimenti asportando tutto il materiale possibile e raccoglierla con l'apposita paletta; buttarla nel contenitore per rifiuti solidi urbani.

Aspirare con l'aspirapolvere avendo cura di intervenire sulle parti non raggiunte con la scopa.

Lavare le pareti con il detergente spray e ripassare con carta assorbente usa e getta

Lavare con detergente spray e carta usa e getta tutte le suppellettili e tutte le attrezzature presenti.

- Lavare il pavimento con soluzione detergente (contenitore n°1)
- Strizzare e lavare (secchio blu) il MOP abbondantemente prima della fase di risciacquo.
- Registrare le operazioni effettuate nel apposito modulo.

DISINFEZIONE STRAORDINARIA E PRECAUZIONI

La disinfezione dei mezzi di soccorso va effettuata almeno 3 volte al mese e tutte le volte in cui vi sia stata dispersione di materiale organico o presenza di pazienti con elevato rischio infettivo.

FASE 1:

Indossare i DPI (guanti in lattice)

FASE 2:

Preparazione della soluzione disinfettante: Riempire il secchio blu con acqua corrente e con la soluzione disinfettante precedentemente preparata.

FASE 3:

Disinfezione

Accertarsi che la fase di pulizia sia completa (compresa l'asciugatura).

Lavare le pareti con il disinfettante spray e asciugare con carta usa e getta

Lavare il pavimento con soluzione disinfettante (secchio doppio scomparto)

Registrare le operazioni effettuate nel apposito modulo.

Dopo ogni trasporto di pazienti affetti da malattie infettive e diffuse le ambulanze devono essere sottoposte alle seguenti procedure:

- Malattie a trasmissione aerogena (tubercolosi, meningite meningococcica, morbillo, influenza, ecc)
- I) una volta terminato il trasporto del paziente si deve aerare l'automezzo tenendo aperti gli sportelli ed i finestrini per almeno 20 minuti;
- II) procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica".
- Malattie a trasmissione oro-fecale e cutanea (salmonellosi, colera, epatite tipo A, shigellosi, scabbia ecc..)
- I) prima del trasporto munire la barella di telo impermeabile che deve essere successivamente lavato;

II) sovrapporre a tale telo impermeabile i lenzuolini monouso che dovranno essere gettati dopo il servizio, nel caso si utilizzino lenzuolini di stoffa questi, dopo il servizio, devono essere lavati in una comune lavatrice domestica a 60°;

III) procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", con particolare riguardo alla barella e alle maniglie.

- Malattie a trasmissione ematica (epatite tipo B, epatite tipo C, AIDS, ecc..)

I) procedere, successivamente, alla sanificazione e disinfezione dell'automezzo, con le modalità descritte nella "Disinfezione Periodica", con particolare riguardo alla barella e alle maniglie.

STERILIZZAZIONE

La sterilizzazione dei mezzi di soccorso va effettuata almeno una volta ogni mese, esclusivamente dai volontari designati e con apposito macchinario.

Disporre il dispositivo ad un'altezza compresa fra 50-150 cm, appoggiandolo su un ripiano stabile.

Dirigere l'uscita di Ozono verso il centro del vano sanitario.

Selezionare il tempo di generazione, precedentemente calcolato.

Attivare il sistema.

Uscire immediatamente dal vano sanitario e confinare lo stesso.

Attendere almeno il quadruplo del tempo di generazione impostato, prima di entrare di nuovo nel mezzo.

Arieggiare il mezzo per un tempo uguale al tempo di generazione.

Registrare le operazioni effettuate nel apposito modulo.

CONTROLLO, VERIFICA DEL MEZZO DI SOCCORSO, IMPIANTO DI OSSIGENOTERAPIA

- Eseguire la preparazione, l'alloggiamento e la verifica dell'attrezzatura e del materiale della cellula sanitaria dell'autoambulanza

L'ambulanza deve essere sempre pronta ad affrontare qualsiasi situazione si presenti nello svolgimento del servizio.

All'inizio di ogni turno (o comunque ad ogni cambio di turno) è necessario:

1.1 - Controllare lo stato meccanico del mezzo (solitamente a carico dell'autista)

- Livello di benzina;
- Impianto elettrico esterno (luci, frecce, lampeggianti ...);
- Impianto elettrico interno (luci della cellula sanitaria);
- Integrità della carrozzeria;
- Perfetto funzionamento di portiere, portelloni, agganci della barella ...;

1.2 - Controllare lo stato della cellula sanitaria (solitamente a carico del resto dell'equipaggio)

- Secondo i protocolli locali (CHECK-LIST in uso);
- Verificare la presenza, la collocazione prevista di tutte le attrezzature e del materiale in dotazione standard;
- Reintegrare l'eventuale materiale mancante;
- Verificare l'integrità delle confezioni sterili (se, durante un servizio, un presidio sigillato venisse aperto, questo dovrà essere gettato, e non conservato per un successivo servizio);
- Ricordate di rispettare la check-list, devono essere presenti tutti i presidi nella quantità indicata. Specialmente nei servizi di Emergenza-Urgenza, dovendo lavorare in spazi limitati, una quantità di materiale eccessiva è solo di intralcio al servizio.
- Non basta controllare la presenza di un presidio, è necessario assicurarsi che tale presidio sia funzionante (per esempio gli elettromedicali, l'aspiratore) o che sia presente in quantità sufficiente (ad esempio verificare che le confezioni di disinfettante contengano adeguate quantità di sostanza e non siano vuote)

- Segnare la data di apertura su tutti i disinfettanti e gettarli dopo 15 giorni
- Controllare il livello delle bombole di ossigeno (N.B.: la bombola si considera scarica quando il manometro segna 20 bar)
- Verificare la pulizia
- Biancheria
- Verificare le eventuali scadenze (farmaci, flebo, materiale sterile...)



Registro Pulizia, disinfezione e sanificazione

Mese e anno: _____ / _____

Targa: CRI _____

Allegato:

Procedura e registro di operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione del Mezzo



Mese	Pulizia (Int./Est)	D	S	Firma Operatore	Note
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					

Legenda

- Int.: Pulizia Interna Mezzo
- Est.: Pulizia Esterna mezzo
- D: Disinfezione
- S: Sanificazione